

Piano / Plan

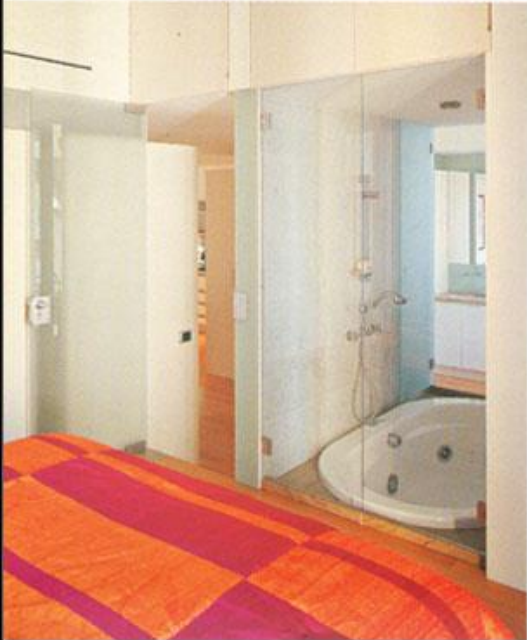
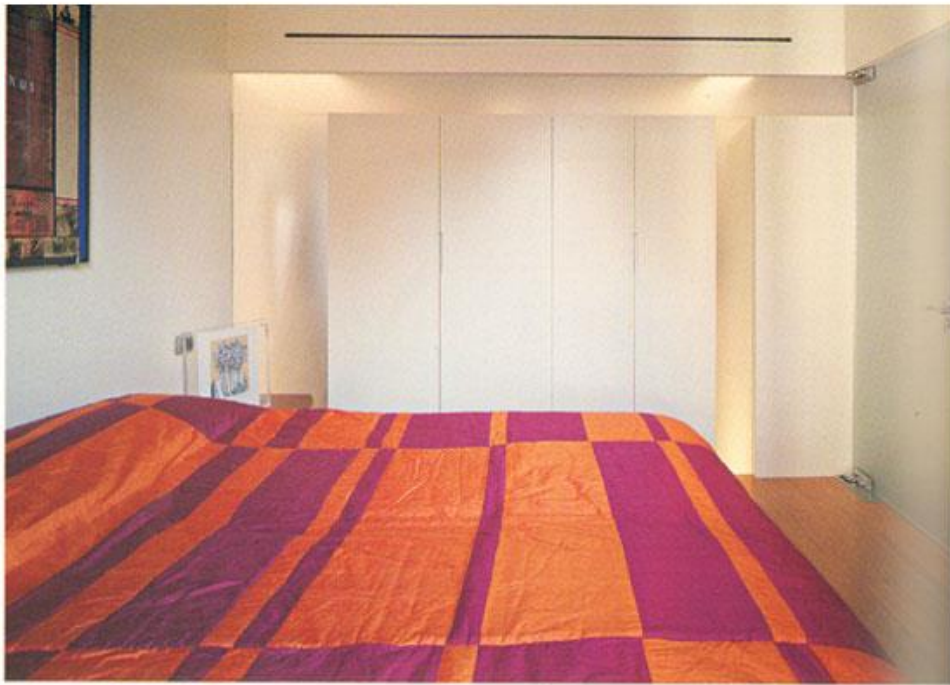




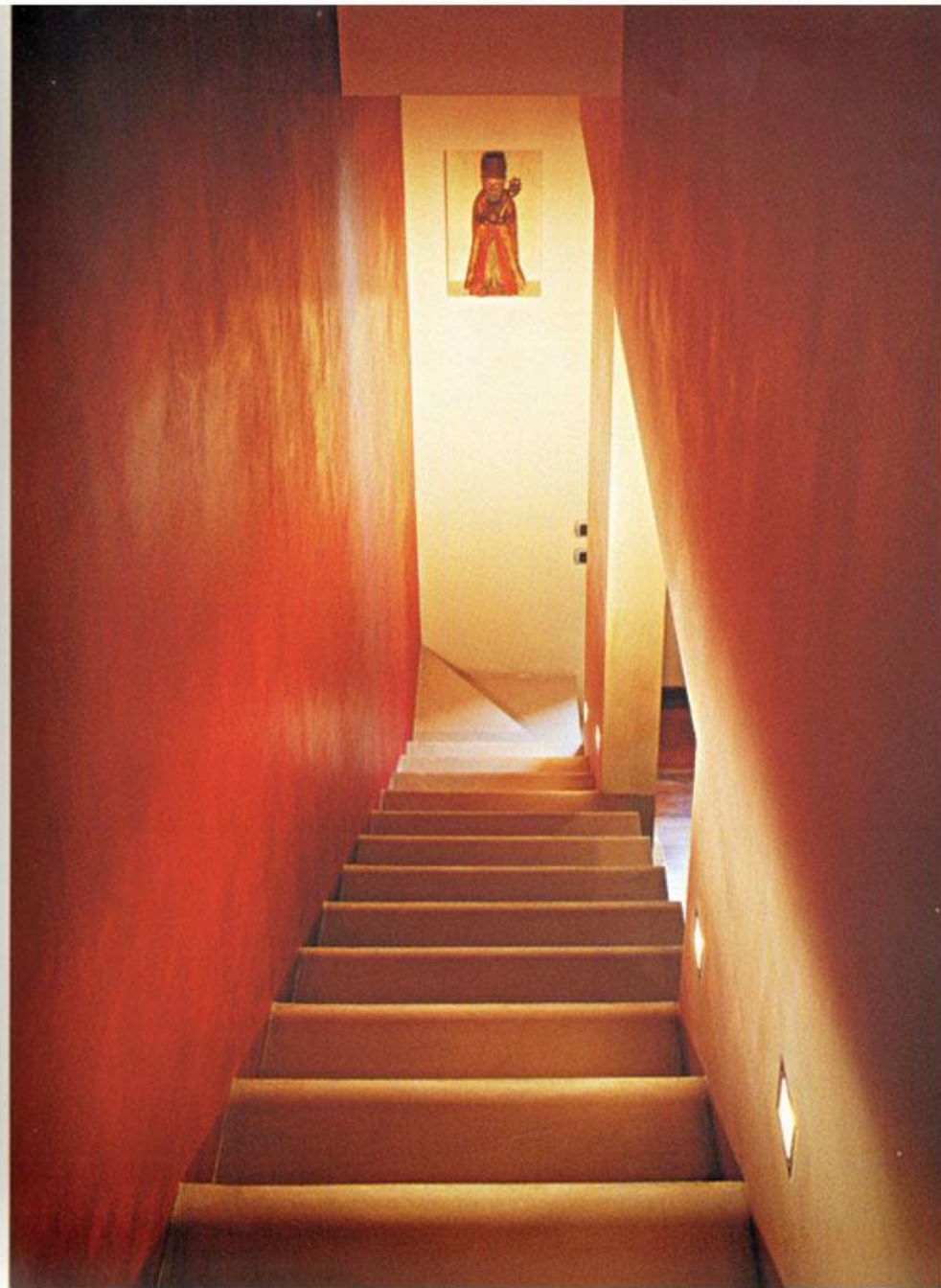
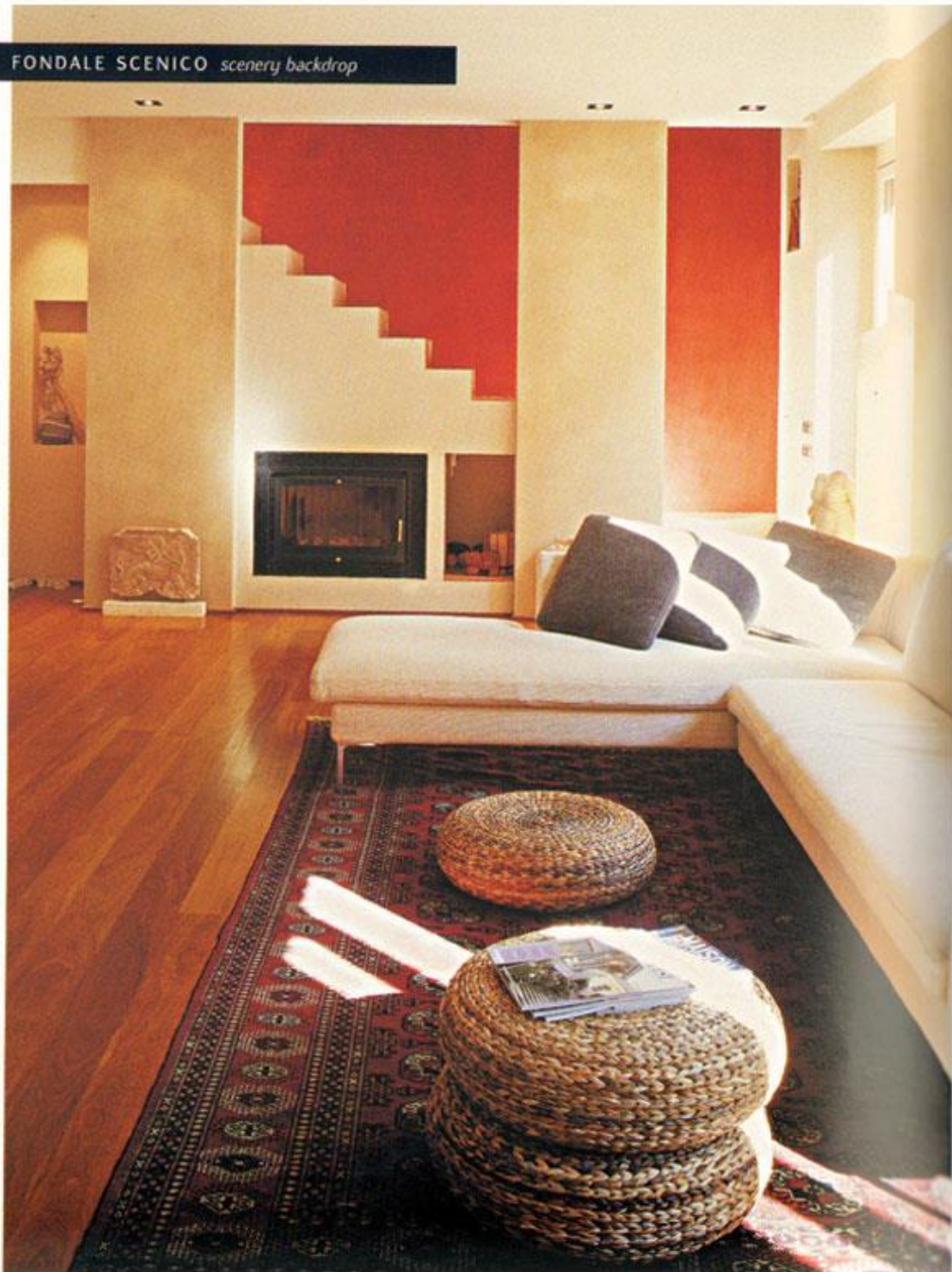
Sistematiche variazioni di consistenza, spessore, profondità, altezza, impropriano il progetto per quest'abitazione, in un elegante palazzo milanese d'inizio secolo, destrutturando con grazia e congruenza funzionale i più convenzionali schemi fondati sull'assunto della muratura compatta come elemento separatore. Il volume complessivo è interpretato come uno spazio unitario dove, anche per potenziare l'effetto della luce naturale proveniente da lati opposti, le scansioni degli ambienti sono affidate ad arredi fissi incastonati entro quinte di vetro satinato. Le partizioni, così, lasciano liberamente fluire la luce trasformando in un ritmico fondale per la zona giorno il lato occupato dalla camera con l'annesso bagno trasformati in un unico ambiente dalla vasca passante. Al gioco delle superfici corrisponde quello dei volumi variamente modulati da ribassamenti dei controsoffitti o da spiazzi della pavimentazione lignea. Tutte le superfici verticali, smaltate, bianche, promuovono la diffusione della luce mentre i piani orizzontali realizzati con una ricercata pietra dorata si uniformano cromaticamente al pavimento omogeneo interrotto solo da un "tappeto" in mattonelle di graniglia conservate quale memoria della preesistenza.

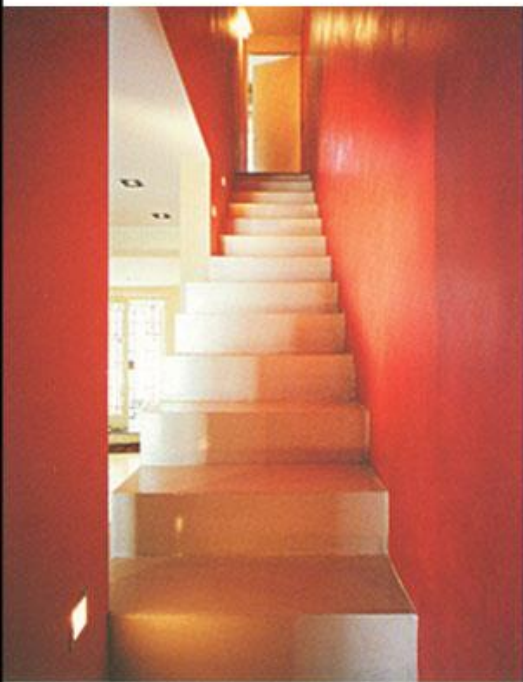
Systematic variations of consistency, of thickness, depth, and height are the guiding concepts behind the reworking of this apartment in an elegant Milanese palazzo built at the start of the 1900s, which with grace and functional congruity deconstructs the die-hard system by which walls are merely separating elements. The overall volume is interpreted as a unitary space in which, so as to enhance the effect of daylight arriving from two opposite sides, the layout of the rooms is entrusted to fixed furnishings enclosed in partitions of frosted glazing. In this way the partitions allow the light to flow through, transforming into a light-filled backdrop the wall screening the bedroom and adjacent bathroom, turning it into a single communicating space open on both sides. The interplay of surfaces is abetted by the modulated heights of the false ceilings, and by shifts of level in the wooden floor. All the vertical surfaces meanwhile, with their pale enamelled surfaces further channel the light, whereas the horizontal planes realized with a prestigious tawny stone are transformed chromatically for the floors interrupted only by a "carpet" of grit tiles, conserved in memory of the previous life of the building.





FONDALE SCENICO *scenery backdrop*



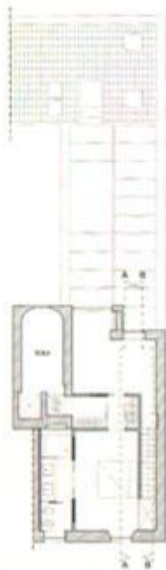


A Milano l'ampliamento di un appartamento, cui è stato annesso il livello superiore destinato alla zona notte padronale, è concettualmente e formalmente interpretato dal trattamento assegnato alla parete cui è addossata la scala che collega i due piani. L'innesto è caratterizzato come un fondale scenico: due setti liberi ne individuano l'assialità geometrica rispetto al soggiorno e delimitano graficamente il tracciato asciutto della salita che si staglia sulla teatrale parete rossa di fondo. Ulteriormente arricchita dal camino, questa piccola scenografia domestica diviene, anche al piano superiore, elegante sfondo ligneo per la camera da letto comunicante con il sofisticato bagno grazie a pannelli scorrevoli di vetro. Il riordinamento distributivo e formale di questi spazi trova un tono leggero che si traduce in interventi misurati, non invasivi rispetto alla preesistenza, volti in realtà a conservare l'originaria atmosfera e i volumi insieme modulandoli e ingraziandosi con materiali diversi per consistenza, cromie ed effetti: legno, resine, smalti, marmi, pietre e mosaici danno origine a un allestimento variegato e vivace che si presta ad accogliere sculture e oggetti di arte antica come presenze qualificanti.

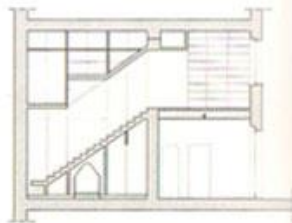
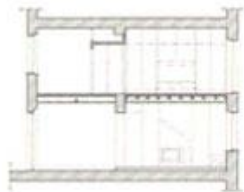
*This enlargement to an apartment in Milan consisted of uniting one floor to the story above, in order to create a separate master bedroom. The project pivots both formally and visually on the dynamic treatment of the wall that encloses the staircase uniting the two stories. This addition is treated like a theater backdrop: two freestanding partitions provide the geometric orientation with the living-room and graphically delimit the climbing ramp of stairs at the far end of the room, which is devised to stand out vividly against a deep red back wall. Enhancing the stair unit is the fireplace, and the ensemble generates a contained domestic scenery that ascends to the floor above, where it evolves into wooden paneling that serves as a backdrop for the bedroom, which communicates with the sophisticated bathroom by means of sliding glazed panels. The reworking of the space at both formal and distributive levels involved gently grafting the new onto the original fabric, both modulating the layout and gilding it with materials that differ in consistency, coloring, and impact: wood, resins, enamel, marbles, stones, and mosaic provide a fascinatingly varied decor graced with assorted antique sculptures and other works of art.*



Pianta primo livello / First level plan



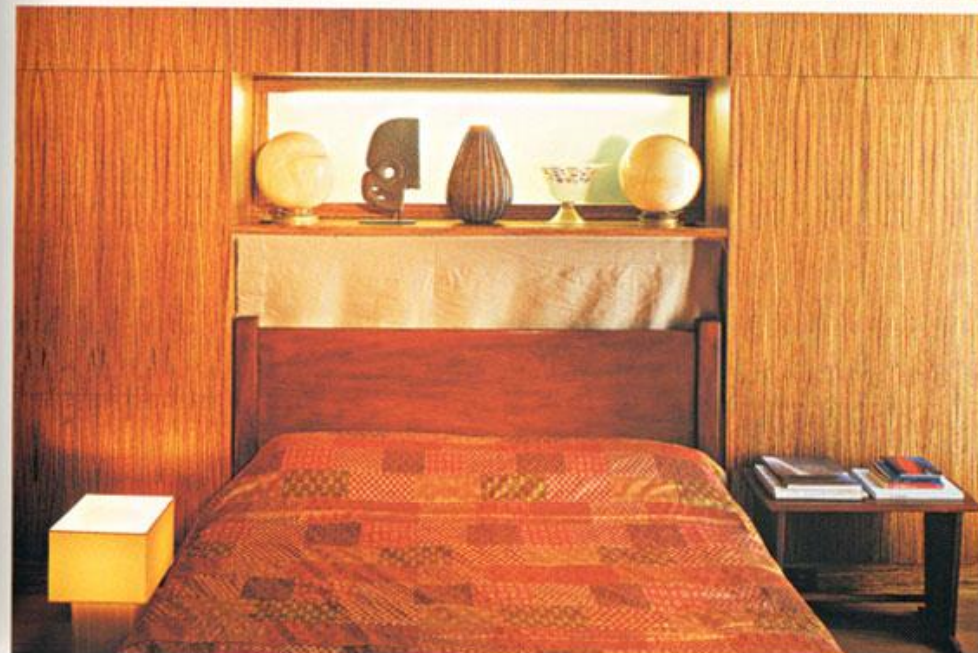
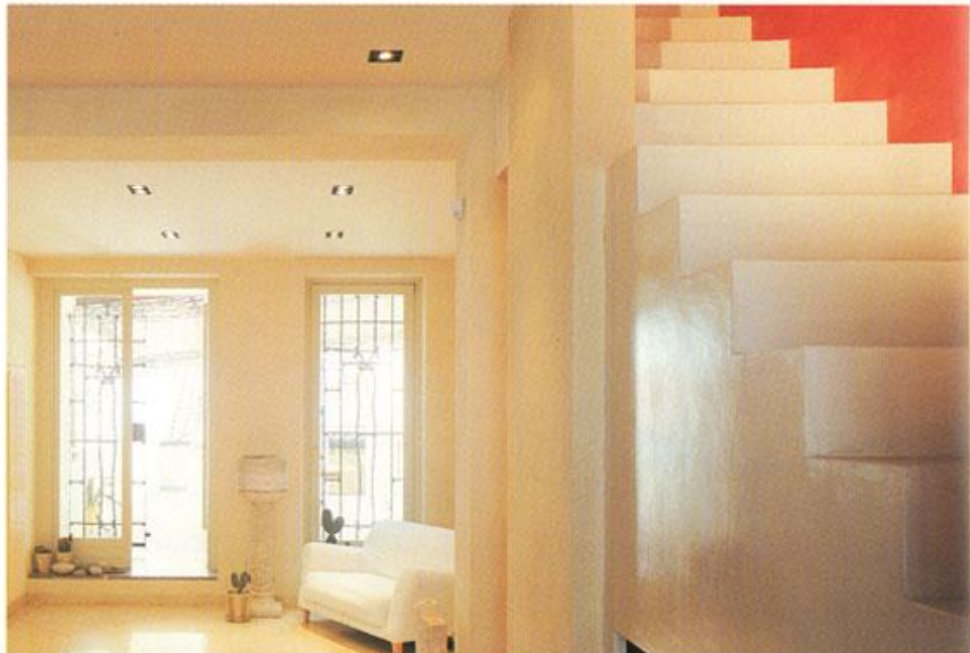
Pianta secondo livello / Second level plan



Sezioni longitudinali / Longitudinal sections A-A, B-B





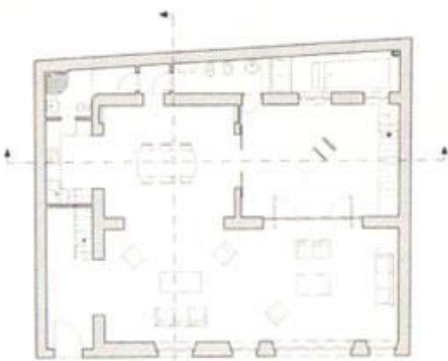


NEL RITMO DEGLI ARCHI *rhythmic archways*

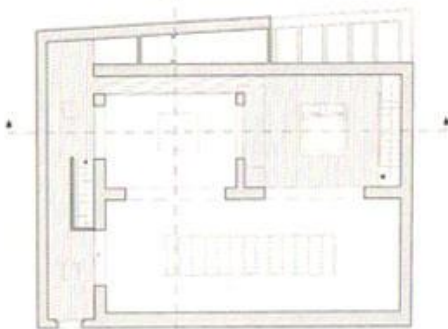
Studio A - Giovanni Longo, Alessandro Palmisani, Igor Bricosin, Federico Spagnuolo



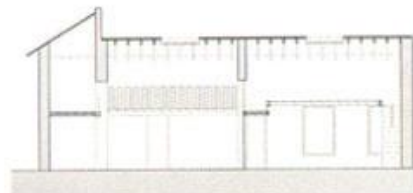




Piano / Plan



Piano soppalchi / Mezzanine plan



Sezioni longitudinali e trasversali / Longitudinal and transverse sections

L'originaria partitura architettonica di un complesso militare ottocentesco è interamente assunta da questo progetto come vincolo qualificante. Un classico sistema di archi articola ritmicamente lo spazio ampio e continuo della zona giorno corredato dai locali di servizio tutti distribuiti lungo il perimetro. Le originarie partizioni sono assecondate dalla collocazione delle nuove funzioni e appaiono aggiornate e alleggerite dalla luce zenitale proveniente dai lunghi nastri vetrati che rianovano simmetricamente la copertura a falde conservando la struttura lignea. Un'ampia porzione dello spazio funge da area relax direttamente collegata alla scenografica vasca nel bagno concepita come una piccola piscina solo schermata da grandi vetrate trasparenti e accoglie una delle due scale che collegano il piano terra, perlopiù a tutt'altezza, con il livello soppalcato dove si trova la camera da letto. Un sistema di affacci e una passerella relazionano questa quota con quella sottostante modulando le altezze pur non interferendo con la qualità spaziale dei volumi principali. Superfici dai colori neutri e luminosi tendono a valorizzare ulteriormente la trama architettonica allestita con pezzi del più classico design moderno.

The original floorplan of this nineteenth-century barracks building was accepted as the determining factor in the house's new layout. A classic system of arches lends a rhythmic touch to the spacious, interconnected scheme of the day area, which is bordered by discreet service rooms. The original division is endorsed by the new functions, which enjoy an ample supply of daylight pouring in from the rows of parallel skylights that have restored symmetry to the roof and ceiling, exposed to show off the network of timber beams. To one side of the lounge, which occupies the lion's share of the overall floorspace, a large bathtub (virtually a small swimming pool) is cordoned off merely by large transparent partitions. Close-by ascends one of the two staircases linking the ground floor (rising the full height of the building itself) with the bedroom on the mezzanine story above. A system of verandahs and walkways connect this level with the open space below, modulating the ceiling heights without interfering with the unity of the principal volumes. Surfaces are mainly bright and plain so as to point up the architectural features of the building, which is carefully appointed with a few select pieces of modern design.



